



CORSO DI URBANISTICA A (A-L)

Docente

Prof. Gabriella Pultrone

S.S.D. ICAR/21 (n. 80 ore – n. 8 C.F.U.)

ORARIO

Martedì ore 9:00-13:00
ore 14:30- 17:30
Aula A3

PROGRAMMA

1. Obiettivo generale

Il corso di *Urbanistica* costituisce parte integrante del percorso formativo degli studenti del CdL in Architettura quinquennale a ciclo unico è finalizzato ad avviare gli studenti del secondo anno allo studio dei fenomeni che interessano il governo delle trasformazioni delle città e del territorio attraverso le conoscenze di base relative alle teorie, alle tecniche e agli strumenti progettuali propri della disciplina, indispensabili nella formazione della figura professionale dell'Architetto secondo le direttive europee.

2. Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici - coerenti con i contenuti del settore scientifico disciplinare di riferimento che consistono nelle teorie e nelle prassi volte alla conoscenza e alla progettazione della città e del territorio - riguardando in particolare: la formazione e la trasformazione delle strutture organizzative e delle morfologie degli insediamenti umani; le relative problematiche di interazione con l'ambiente naturale e con gli altri contesti; la definizione teorica degli apparati concettuali che sono propri del piano urbanistico, i metodi, gli strumenti e le pratiche di pianificazione fisica e di progettazione, recupero, riqualificazione e riordino degli insediamenti.

Attraverso le modalità della didattica si intende fornire agli studenti:

- a. una formazione culturale di base, affidata ad attività didattiche e seminariali e allo studio dei testi bibliografici;
- b. le conoscenze fondamentali di carattere tecnico e normativo relative alla disciplina urbanistica, nazionale e regionale;



- c. una formazione tecnica di carattere applicativo, affidata all'esercitazione progettuale.

3. Articolazione della didattica e strumenti

L'attività formativa è organizzata in lezioni, esercitazioni e attività seminariali di approfondimento. I contenuti comprendono argomenti di carattere teorico-generale e tecnico, con specifici approfondimenti su teorie e prassi.

L'esercitazione, da svolgere singolarmente con verifica *in itinere* degli stati di avanzamento, riguarda l'elaborazione semplificata di un *Piano di Lottizzazione Convenzionata*, in attuazione dello strumento urbanistico generale di un comune, calabrese o siciliano, da concordare con lo studente il quale, posto di fronte a situazioni concrete, avrà modo di acquisire meglio e metabolizzare i contenuti soprattutto di carattere tecnico-normativo, indispensabili nella formazione dell'architetto.

4. Offerta didattica e contenuti disciplinari

Gli argomenti proposti sono riconducibili ad alcune tematiche principali strettamente interrelate; idee, questioni, riferimenti storici, tecnici e normativi costituiscono il centro della riflessione teorica in connessione con l'esercitazione.

Particolare attenzione sarà rivolta allo studio del Piano urbanistico comunale, al quale si riconosce un ruolo determinante nel recente processo di trasformazione delle nostre città, sia nei casi in cui lo stesso ha trovato concreta attuazione, sia nei casi in cui si è determinata una forte discrepanza tra il progetto e la sua attuazione.

Nella consapevolezza che la città e il territorio, in stretta relazione con i diversi attori della società che su di essi agiscono, costituiscono il principale "oggetto-soggetto" del piano, il corso intende guidare gli studenti alla comprensione dei caratteri della città contemporanea per cogliere i fattori che ne hanno orientato, e continuano ad orientarne, l'urbanizzazione e per individuare gli elementi fondamentali delle diverse forme insediative e i possibili sviluppi futuri.

Le lezioni verteranno sui seguenti argomenti, per ciascuno dei quali sono previsti specifici approfondimenti:

RIFERIMENTI STORICI E TEORICI

- **Concetti introduttivi.** Le origini dell'urbanistica; campi di indagine e strumenti; storia della città e storia dell'urbanistica; teoria e prassi; città antica, città moderna e città contemporanea
- **Le condizioni di partenza.** Elementi di storia dell'insediamento: origine ed evoluzione della città. Caratteri della città antica: la *polis* e la colonizzazione greca; città e territorio nel mondo romano; città medievale, rinascimentale e barocca
- **Origini della disciplina moderna.** La città ottocentesca: rivoluzione industriale e trasformazioni urbane; l'*Ensanche* di Barcellona; i *grands travaux* di Haussmann; il *Ring* di Vienna; piani e trasformazioni in Italia



- **Teorie urbanistiche e sviluppo disciplinare.** La città giardino di E. Howard. La città industriale di T. Garnier. Il movimento moderno: Le Corbusier; la Carta di Atene
- **Linee evolutive dell'urbanistica in Italia dal dopoguerra ad oggi**

ASPETTI NORMATIVI, TECNICI E PROGETTUALI

- **La Legge Urbanistica Nazionale n. 1150/42:** impianto, strumenti alle diverse scale territoriali, rapporto con le esperienze di pianificazione
- **Il PRG nella LUN n. 1150/42.** Le generazioni di piani in Italia: esempi a confronto (Siena; Sassuolo; Urbino; Torino)
- **La maturazione di una nuova cultura della pianificazione.** La nuova forma del piano urbanistico comunale: dal PRG al PSC con particolare riferimento alla Legge Urbanistica della Calabria n. 19/2002 e ss. mm. e ii. Pianificazione strutturale e pianificazione strategica. Programmi complessi.
- **Strumenti.** La cartografia urbanistica. Grandezze, Parametri, Rapporti dimensionali, Standard. Dalla acquisizione delle conoscenze alla prefigurazione dei nuovi assetti. Caratterizzazione tecnica del piano e modalità attuative. Modalità tecniche di rappresentazione degli elaborati di piano. Approfondimento finalizzato all'esercitazione: il Piano di Lottizzazione Convenzionata.

5. Modalità d'esame e criteri di valutazione

La frequenza al corso è obbligatoria per poter accedere all'esame finale, con verifiche *in itinere* degli stati di avanzamento dell'esercitazione progettuale.

L'esame finale sarà sostenuto dai candidati singolarmente e verterà sulla discussione sia delle proposte progettuali elaborate, sia dei principi teorici e dei riferimenti bibliografici.

La votazione sarà basata su criteri di valutazione che fanno riferimento a: frequenza; capacità di esporre con proprietà di linguaggio e rielaborare criticamente i diversi argomenti; qualità e pertinenza dei contenuti progettuali proposti; qualità grafica; presentazione e organizzazione del lavoro.

6. Riferimenti bibliografici

Astengo G., voce "Urbanistica", in *Enciclopedia universale dell'arte*, vol. XIV, Istituto per la collaborazione culturale, Venezia-Roma 1966.

Campos Venuti G., *Città senza cultura. Intervista sull'urbanistica*, a cura di Federico Oliva, Editori Laterza, Roma-Bari 2010.

Campos Venuti G. e Oliva F., *Cinquant'anni di urbanistica in Italia. 1942-1992*, Laterza, Roma-Bari 1993.

D'Ascanio F., *Pianificazione strategica e strutturale – verso il nuovo piano*, Gangemi Editore, Roma, 2008

Gabellini P., *Tecniche urbanistiche*, Carocci, Roma 2001.

Gabellini P., *Fare urbanistica*, Carocci, Roma, 2010.

Oliva F., *Il Nuovo Piano*, in *Urbanistica* n. 135, gennaio-aprile, 2008.

Regione Calabria - Assessorato Urbanistica e Governo del Territorio, Legge Regionale 16 aprile 2002, n. 19 e ss. mm. ed ii., "Norme per la tutela, governo e uso del territorio – Legge Urbanistica della Calabria"



Rossi S., *Parte F – Urbanistica*, del "Nuovo Manuale dell'Architetto", (coord. Bruno Zevi), Mancosu Editore, Roma 1996 (Parte G nell'edizione del 2003).

Salzano E., *Fondamenti di urbanistica*, Laterza, Roma-Bari 1998.

Secchi B., *Prima lezione di urbanistica*, Laterza, Roma-Bari 2000.

Secchi B., *La città del ventesimo secolo*, Laterza, Roma-Bari, 2005.

"Urbanistica" n.23, 1958, pp.8-30 (piano di Siena).

"Urbanistica" n. 76-77, 1984, pp. 69-94 (piano di Sassuolo).

"Urbanistica" n. 102, 1994 (piano di Urbino).

"Urbanistica" n.104, 1995, pp.94-119 (Piano di Torino).

Ulteriori indicazioni didattiche, metodologiche e bibliografiche verranno fornite *in itinere*.